



Laboratorio sulle competenze Open Data

La **Fondazione Golinelli** sede e partner del **Laboratorio territoriale “Opus Facere”**, in collaborazione con la **Regione Emilia-Romagna** e con il supporto di **Ervet SpA**, organizzano per ragazze/i delle seconde, terze e quarte classi delle scuole secondarie di secondo grado, un laboratorio pratico sulle competenze Open Data.

L'evento è in programma **lunedì 7 maggio dalle ore 9:00 alle 13:30**

presso la **sede della Fondazione Golinelli** in Via Paolo Nanni Costa, 14 a Bologna.

Apriranno i lavori: **Dimitri Tartari** (*Coordinatore di Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna*), **Eugenia Ferrara** (*Fondazione Golinelli*) e **Roberto Righetti** (*Direttore Operativo di Ervet SpA*).

Nel corso della mattinata si terranno **8 laboratori con 100 ragazze/i delle scuole secondarie di secondo grado dell'area metropolitana di Bologna** che si cimenteranno in lavori di gruppo sulle seguenti tematiche:

- **Bologna Open Data**
- **Fakenews & fact-checking**
- **Giovani data scientists indagano gli opendata della scuola italiana**
- **Migranti e migrazioni**
- **Open education, intraprendenza e dati**
- **Terremoto centro Italia**
- **Videoslot e gioco d'azzardo, conoscere il territorio attraverso i dati**

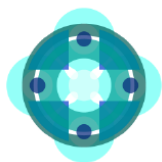
Docenti dei laboratori: Simone Bordoni, Pina Civitella, Matteo Fortini, Paolo Martinelli, Maurizio Napolitano, Andrea Nelson Mauro, Pier Paolo Salino, Arianna Toniolo.

È prevista, a conclusione dei singoli laboratori, una restituzione dei risultati in sessione plenaria da parte dei ragazzi.

Chiuderà i lavori della mattinata, **Maurizio Napolitano**.

Bologna Open Data

Pina Civitella e Simone Bordoni



Open Data
è Bologna

Introduzione al progetto bolognese dati.comune.bologna.it; Workshop per il riuso di alcuni set di dati pubblicati sul portale di Bologna (cartografica e altri dati del settore scuola/cultura); Costruzione di mappe e infografiche.

Fakenews & fact-checking

Pierpaolo Salino

Vivere nell'era della post - verità. False notizie e bufale a buon mercato: cosa sono e perché sono così potenti da condizionare le nostre vite e le nostre opinioni. Come imparare a riconoscere una notizia vera da una falsa e a smascherare i ciarlatani 2.0 del web e dei social network: una guida attuale al pensiero critico, libero e indipendente.



Giovani data scientists indagano gli opendata della scuola italiana

Maurizio Napolitano

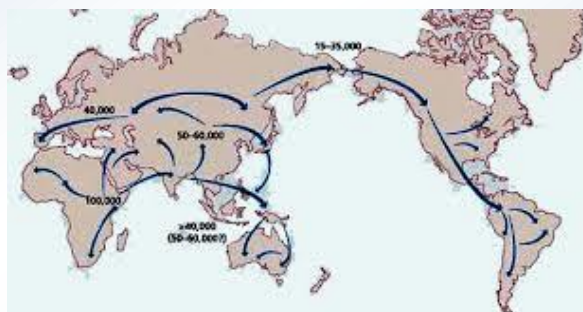


Partendo dai dati del MIUR sulle scuole italiane, ed usando "Jupyter Notebook" si investigherà sui principali dati delle scuole italiane. Con l'aiuto delle Librerie Pandas verranno caricati i dati remoti per scendere poi nel dettaglio di qualche realtà scolastica della città metropolitana di Bologna: quanti studenti ci sono, quanti ragazze e ragazzi, come è fatta la struttura (se è presente aula magna, mensa, palestra, ecc.), come è stata valutata, come la si raggiunge, ecc.

Migranti e migrazioni

Arianna Toniolo

Le migrazioni rappresentano la storia più profonda della nostra epoca: proviamo a raccontarla attraverso l'analisi di dati. Nel workshop i ragazzi impareranno a reperire evidenze oggettive su questo fenomeno, come analizzare e rappresentare plasticamente semplici set di dati per aumentare la conoscenza della situazione italiana ed europea per colmare le lacune e l'interpretazione unidirezionale dei media con elementi di pensiero critico.



Open education, intraprendenza e dati

Paolo Martinelli



Il lavoro del Data Analyst è il più richiesto dalle aziende di tutto il mondo, ma esattamente in cosa consiste? In questo laboratorio mettiamo le mani su un po' di dati e facciamo un esperimento con i social network per chiarirci le idee e capire quali sentieri formativi seguire per sviluppare competenze di cittadinanza digitale adatte al futuro.

Terremoto centro Italia

Matteo Fortini

Chiunque possieda uno smartphone è un grande produttore di dati, ed è in grado di informare mappe collaborative on line, soprattutto nei momenti di emergenza.



Videoslot e gioco d'azzardo, conoscere il territorio attraverso i dati

Andrea Nelson Mauro



Quanti soldi si spendono in Emilia-Romagna per le videoslot? Quali sono le zone più spendaccione e quali le più virtuose? Navigando sui dati ufficiali, un approfondimento sul fenomeno del gioco d'azzardo nel territorio regionale.

Durante lo svolgimento dei laboratori verranno effettuate delle riprese video e fotografiche che verranno postate sulla pagina Facebook "DIGIT ER - @Ervet in digitale"

<https://www.facebook.com/ervetdigitale/>